

CONGUAGLIO PREMIO AZIENDALE 2014

In Milano, in data 7 ottobre 2015

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Delegazioni di Gruppo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB , UGL-CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA

premessi che

- con accordo 6 maggio 2014 le Parti, nell'intento di valorizzare il maggior impegno, sia dal punto di vista organizzativo che produttivo, richiesto a tutto il Personale per la crescita e lo sviluppo del Gruppo nel periodo di riferimento del Piano d'Impresa 2014-2017 (di seguito Piano), hanno condiviso di riconoscere da subito la partecipazione dei Dipendenti alla realizzazione degli obiettivi economici e patrimoniali previsti mediante il progetto di azionariato diffuso ed i piani di investimento Lecoip riservati ai dipendenti del Gruppo, a copertura del periodo 2014-2017;
- con il citato accordo è stata condiviso che l'assegnazione delle azioni in favore dei dipendenti del Gruppo - per un controvalore complessivo di 55 milioni di euro - unitamente ai costi correlati all'assegnazione della cosiddetta leva ivi definita ed ad ogni ulteriore aggravio di legge collegato costituiscono anticipazione sugli importi eventualmente spettanti a titolo di Premio Aziendale ovvero di Premio Variabile di Risultato per gli anni 2014-2017 ai sensi degli artt.48 e 52 del CCNL del 19 gennaio 2012 come rinnovato con accordo 31 marzo 2015;
- alla luce di quanto precede le Parti, esaminati i complessivi risultati aziendali dell'esercizio 2014 e tenuto conto degli andamenti registrati dai principali indicatori di redditività e produttività, si sono date atto che, alla luce dei risultati ottenuti, sussistono le condizioni per il riconoscimento del "conguaglio" del Premio Aziendale 2014, quale riconoscimento dell'incremento della produttività del lavoro registrato nel medesimo anno, calcolato tenendo conto di quanto già anticipato in virtù del citato accordo 6 maggio 2014;
- ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n.228, nelle more dell'emanazione dei relativi decreti attuativi per l'anno 2015, le Parti si sono date atto che gli indicatori assunti a riferimento per la redditività e produttività sono coerenti con la normativa vigente e che, per le Società di cui all'allegato 1, le erogazioni definite con il presente accordo costituiscono comunque remunerazione della produttività del lavoro raggiunta;

si conviene quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Al Personale con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato professionalizzante delle Aziende del Gruppo riportate nell'allegato 1, in servizio alla data di lancio dell'iniziativa viene riconosciuto un "premio aziendale sociale" pari a 460 euro (importo tabellare). Detto importo è innalzato a 700 euro nei confronti del personale la cui Retribuzione Annua Lorda (di seguito RAL) al 31 dicembre 2014 sia inferiore a 35.000 euro.
3. Ai fini di quanto sopra la RAL al 31 dicembre 2014 per il Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, è determinata in via convenzionale sulla base di quella riferita al corrispondente lavoro a tempo pieno.
4. Nel caso in cui, entro il 31 dicembre 2015, il Personale abbia fruito dei servizi offerti (elencati nella scheda tecnica allegato 2) per un valore totale inferiore rispetto a quello spettante - determinato sulla base delle regole previste dal CCNL per il premio aziendale - la quota non fruita verrà destinata, previa effettuazione delle trattenute di legge, alla posizione di previdenza complementare a contribuzione definita in capo all'interessato, senza mai potersi concretizzare ipotesi di una monetizzazione alcuna.
5. I contenuti dell'iniziativa saranno oggetto di apposita comunicazione a tutto il personale entro il 9 ottobre 2015.
6. Nel caso in cui il Personale di cui sopra non si trovi nelle condizioni di poter beneficiare dei servizi previsti nell'ambito del "premio aziendale sociale" potrà, attraverso specifica procedura, richiedere il pagamento del "premio aziendale" nell'importo tabellare pari a 395 euro lordi. Detto importo è innalzato a 600 euro lordi nei confronti del personale la cui RAL al 31 dicembre 2014 sia inferiore a 35.000 euro.
7. Detto importo verrà riconosciuto in uno con le competenze del mese di:
 - ottobre 2015 per le richieste inserite/pervenute entro il 12 ottobre 2015;
 - novembre 2015 per quelle inserite/pervenute entro il 9 novembre 2015;
 - dicembre 2015 per quelle inserite/pervenute entro il 2 dicembre 2015.
8. Ferme restando le previsioni del CCNL, il "premio aziendale sociale" o l'eventuale "premio aziendale" richiesto in sostituzione:
 - competono al Personale che abbia prestato servizio nel corso del 2014 e risulti ancora dipendente alla data di lancio dell'iniziativa di cui al presente accordo;
 - in caso di inizio del rapporto di lavoro nel corso del 2014, superato il periodo di prova spettano in proporzione al numero di mesi di servizio effettivamente prestati, considerando come mese intero l'eventuale frazione;
 - non vengono erogati nel caso di irrogazione di un provvedimento disciplinare di "sospensione dal servizio" o di "licenziamento";
 - non concorrono alla determinazione del trattamento di fine rapporto, sono comprensivi dell'indennità perequativa e non sono considerati validi ai fini dell'assegno di rivalsa di cui all'accordo della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 7 febbraio 1992 eventualmente spettanti.

Dichiarazione delle Parti

Atteso che le erogazioni definite con il presente accordo costituiscono remunerazione della produttività del lavoro effettivamente raggiunta, nell'ipotesi di emanazione di provvedimenti agevolativi in materia fiscale, le Parti si rincontreranno per valutarne gli effetti.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN

Allegato 1 - CONGUAGLIO VAP

INTESA SANPAOLO
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES
BANCA CR FIRENZE
BANCA DELL'ADRIATICO
FIDEURAM
BANCA IMI
BANCA PROSSIMA
BANCO DI NAPOLI
CASSA DI RISPARMIO DI FORLI' E DELLA ROMAGNA
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
CASSA DI RISPARMIO DELL'UMBRIA
EQUITER
EURIZON CAPITAL SGR (inclusa EPSILON SGR)
FIDEURAM FIDUCIARIA
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR
IMI FONDI CHIUSI
IMI INVESTIMENTI
INTESA SANPAOLO FORMAZIONE
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
MEDIOCREDITO ITALIANO
SANPAOLO INVEST SIM
SIREFID
ACCEDO
INTESA SANPAOLO PROVIS

PREMIO AZIENDALE SOCIALE GRUPPO INTESA SANPAOLO

Contributi per le seguenti spese sostenute per i figli:	Asili nido	fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Scuole pubbliche e private nell'ambito dell'intero ciclo scolastico, comprese scuole materne	
	Università e scuole di specializzazione riconosciute	
	Master riconosciuti	
	Colonie climatiche e campus estivi	
	Rimborso acquisto testi scolastici	
	Corsi di lingua curricolari	

Contribuzione	Previdenza Complementare	nei limiti di legge (*)
Contribuzione del dipendente per sé stesso, per Familiari fiscalmente a carico e per Coniuge e figli fiscalmente non a carico	Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo	nei limiti di legge (**)

(*) € 5.164,57, al netto degli oneri contributivi dovuti per legge agli enti percettori – nell'ambito del massimale comprensivo del contributo datoriale

(**) € 3.615,20, al netto degli oneri contributivi dovuti per legge agli enti percettori – nell'ambito del massimale comprensivo del contributo datoriale